

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

N. 52 DEL 28 Settembre 2016

### OGGETTO:

APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2016 INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO DISTRETTUALE PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE 2009-2011 E DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2009

L'anno 2016, il giorno Ventotto del mese di Settembre alle ore 15.30, convocata con appositi avvisi, si è riunita nella sala Giunta del Comune di Correggio la Giunta dell'Unione Comuni Pianura Reggiana.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

1. ALLEGRETTI FABRIZIO	Assessore	N
2. FUCCIO PAOLO	Assessore	S
3. MALAVASI ILENIA	Assessore	S
4. MALAVASI LUCIO	Presidente	S
5. SANTACHIARA ALESSANDRO	Assessore	S
6. TERZI MAURIZIO	Vicepresidente	S

Presenti: 5

Assenti giustificati: 1

Assiste il VICE SEGRETARIO Dott. TIZIANO TONI.

Il Sig. LUCIO MALAVASI, nella sua qualità di Presidente dell'Unione, assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE N. 52 del 28/09/2016**

**APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2016 INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO DISTRETTUALE PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE 2009-2011 E DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2009**

### **LA GIUNTA DELL'UNIONE**

#### **PREMESSO CHE**

la Convenzione tra i Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio e l'Unione dei Comuni Pianura Reggiana per il trasferimento delle funzioni in materia di Servizi Sociali e di Programmazione sociale, Sanitaria e Sociosanitaria, è stata sottoscritta in data 22 Dicembre 2008;

con atto n. 21 del 17.04.2009, la Giunta dell'Unione ha approvato l' Accordo di programma relativo alla programmazione e gestione delle funzioni sociali e socio-sanitarie e socio-educative nel Distretto di Correggio tra l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia e l'Unione dei Comuni "Pianura Reggiana", che ricomprende tutti i comuni dell'Ambito Territoriale del distretto di Correggio dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia, in proroga con decorrenza 01.01.2011 proprio atto n. 4 del 20.01.2011 e con atto del Direttore generale dell'AUSL di Reggio Emilia n. 13 del 19.01.2011;

la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna n. 175 del 22 maggio 2008 "Piano sociale e sanitario 2008-2010", la cui validità è stata riconfermata con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 74 del 08 Maggio 2012;

con la delibera della Giunta Regionale 1527/2015 "Ripartizione risorse del fondo sociale regionale ai sensi della l.r. 2/2003. Integrazione dgr 921/2015 e approvazione stralcio della programmazione 2016 ai sensi dell' art. 47 comma 3 della l.r. 2/2003. attuazione di adempimenti previsti dal decreto ministro del lavoro e delle politiche sociali del 04 maggio 2015 " e Deliberazione G.R. n. 897/2016 "Programma annuale 2016. ripartizione delle risorse del fondo sociale regionale ai sensi dell'art. 47 c.3 della l.r. 2/2003 e delle risorse regionali per i fini di cui all'art.12 della l.r.5/2004; individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 117/2013" sono state quantificate, assegnate e concesse risorse, ai Comuni e agli enti Capo Fila degli ambiti distrettuali, quale sostegno agli stessi per il consolidamento degli interventi nell'ambito dei Piani Attuativi Annuali 2016;

con l'atto attuativo della deliberazione dell'Assemblea Legislativa n.117 del 18 giugno 2013, precisamente con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 897/2016, è stato approvato il Programma annuale 2016 che proroga di un anno la durata dei piani di zona 2009-2015, conferma gli interventi del 2013 e anni successivi e dovrà contenere obbligatoriamente i s- Interventi a sostegno dei programmi di assistenza temporanea ed integrazione sociale a favore delle vittime di tratta, sfruttamento e riduzione in schiavitù - art. 13 L. 228/2003" e art. 18 D.lgs 286/1998;

- Interventi rivolti alle persone sottoposte a limitazioni della libertà personale, promossi dai Comuni sede di carcere,

- Consolidamento, sviluppo e qualificazione dei Centri per le famiglie,
- Sostegno ai Comuni quale concorso regionale per agevolare la mobilità delle persone in condizione di fragilità sociale;

in conseguenza alla deliberazione della Giunta Regionale 921/2015, sopra citata, per le risorse che confluiscono nel Fondo Sociale Locale vengono individuati, ai fini della programmazione locale, percentuali di spesa per ciascun obiettivo, secondo il seguente schema:

Impoverimento: affrontare la crisi e contrastare povertà ed esclusione sociale	30%
Immaginare e sostenere il futuro (nuove generazioni e responsabilità famigliari)	40%
Riconoscere e valorizzare il crescente contesto pluriculturale (integrazione sociale degli immigrati)	10%
Sostenere il sistema dei servizi (accesso, servizio sociale territoriale, ufficio di piano..)	20%

- Con determinazione Dirigenziale n. 12023 del 22/07/2016 del Responsabile - servizio coordinamento politiche sociali e socio educative. programmazione e sviluppo del sistema dei servizi avente per oggetto:” Assegnazione concessione e assunzione impegno di spesa della somma spettante agli enti capofila degli ambiti distrettuali per il consolidamento del fondo sociale locale in attuazione della d.a.l.117/2013 e della d.g.r. 897/2016” sono stati assegnati i Fondi sociali regionali all’Unione Comuni “Pianura Reggiana”;

– il Programma Attuativo 2016 ricomprende il Programma delle Attività territoriali del Distretto, il Piano Distrettuale per la non autosufficienza, ad integrazione del Piano Distrettuale per la salute ed il Benessere Sociale 2009-2011 prorogato;

- con particolare riferimento al sostegno ai cittadini non autosufficienti si richiamano:
  - la Delibera di G.R. n. 509 del 16.04.2007 con la quale è stato avviato nell’anno 2007, il Fondo regionale per la non autosufficienza, istituito dall’articolo 51 della Legge regionale 23 dicembre 2004, n. 27, la Delibera G.R. n. 1206 del 30.07.2007 con la quale sono stati approvati gli indirizzi attuativi;
  - la Delibera della Giunta Regionale n. 840 del 11 giugno 2008 “Prime linee di indirizzo per le soluzioni residenziali e l’assistenza al domicilio per le persone con gravissime disabilità acquisite nell’ambito del FRNA e della DGR 2068/2004”;
  - la Delibera G.R. n. 1230 del 28.08.2008 di attribuzione delle risorse FRNA dedicate ai disabili gravi e sono stati individuati, inoltre, gli interventi finanziati dal FRNA oltre a quelli già indicati nelle deliberazioni sopra indicate, fornendo indirizzi per lo sviluppo dei servizi sociosanitari per disabili da assicurare a livello distrettuale nell’ambito della programmazione 2009 – 2011;

- con particolare riferimento al percorso di accreditamento si richiamano:

- la Delibera della Giunta regionale 29 maggio 2007, n. 772, “Approvazione dei criteri, delle linee guida e dell’elenco dei servizi per l’attivazione del processo di accreditamento in ambito sociale e sociosanitario. Primo provvedimento attuativo art. 38 LR 2/03 e succ. modd.”;
- l’Articolo 23 della Legge Regionale 19 febbraio 2008, n. 4, “Disciplina degli accertamenti della disabilità. Ulteriori norme di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale”;
- la Delibera della Giunta Regionale, 21 dicembre 2009, n. 2109, “Approvazione della composizione e delle modalità di funzionamento dell’organismo tecnico di ambito provinciale competente per la verifica dei requisiti per l’accreditamento, ai sensi dell’art.38 della L.R. 2/2003. Attuazione DGR 514/2009”;
- la Delibera della Giunta Regionale, 20 aprile 2009, n. 514, “Primo provvedimento della Giunta Regionale attuativo dell’art. 23 della L.R. 4/2008 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari” e ss.mm;
- la Delibera della Giunta Regionale, 21.12.2009, n. 2110 “Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi sociosanitari per anziani valevole per l’accreditamento transitorio”;
- la Delibera della Giunta Regionale, 08.02.2010, n. 219 "Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi semiresidenziali socio-sanitari per disabili valevole per l'accreditamento transitorio";
- la Delibera della Giunta Regionale, 13.09.2010, n. 1336 “Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per servizi residenziali socio sanitari per disabili valevole per l’accreditamento transitorio”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale, 28.03.2011, n.390 “Accreditamento dei Servizi Socio Sanitari: attuazione dell’art. 23 della L.R. 4/2008 e s.m.i. e modifiche ed integrazioni della DGR. 514/2009 e DGR. 2110/2009”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale, 10.12.2012, n.1899 “Primo provvedimento della Giunta Regionale Attuativo dell’art.23 della L.R. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi socio sanitari”;
- la Deliberazione Giunta Regionale 292/2014: “Adeguamento remunerazione servizi sociosanitari accreditati”;
- la deliberazione Giunta Regionale 273/2016 “Approvazione sistema di remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati provvisoriamente e definitivamente”;

– con nota dell’assessore Regionale Venturi del 8/07/2016 Prot.n. PG/20160518841, vengono comunicate le risorse destinate alla non autosufficienza – Anno 2016- Assegnazione alle CTSS e avvio della programmazione”;

DATO ATTO CHE

- L'Ufficio di Presidenza della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Reggio Emilia nella seduta del 1/08/2016 ha stabilito la ripartizione del FRNA per l'anno 2016;
- L' Accordo di programma relativo alla programmazione e gestione delle funzioni sociali e socio sanitarie e socio-Educative nel Distretto di Correggio tra l'Azienda Unita' Sanitaria Locale di Reggio Emilia e l'Unione dei Comuni "Pianura Reggiana" che ricomprende tutti i comuni dell'Ambito Territoriale del distretto di Correggio dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia, è stato sottoscritto in data 21 Aprile 2009 in proroga con decorrenza 01.01.2011 proprio atto n. 4 del 20.01.2011 e con atto del direttore generale dell'AUSL di Reggio Emilia n. 13 del 19.01.2011;
- con delibera della Giunta dell'Unione n. 4/2013 è stata approvata la convenzione per la costituzione e il funzionamento dell'Ufficio di piano distrettuale;

VISTO il testo dell'Accordo di Programma e tutti gli allegati dello stesso, che definiscono il Programma Attuativo 2016, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

#### CONSIDERATO

CHE l'art. 19 comma 11 della L.R. n.21/2012 avente per oggetto "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza", così recita: "Qualora l'Unione coincida con il Distretto sanitario di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 19 del 1994, le funzioni del Comitato di distretto sono esercitate dalla Giunta, la cui composizione viene integrata, ove la legge lo preveda, con la partecipazione del Direttore del distretto, o di altri soggetti che per legge devono essere sentiti";

CHE tra le funzioni trasferite dai Comuni all'Unione con la convenzione soprarichiamata, risulta esplicitamente nell'art. 2 ultimo comma : "L'Unione dei Comuni, il cui ambito territoriale coincide con quello del Comitato di distretto, svolgerà le funzioni poste dalle norme nazionali e regionali in capo ad esso, assicurando la partecipazione del Direttore di distretto ai sensi dell'art. 11 della L.R. 10/2008";

#### DATO ATTO CHE

- alla presente seduta è stata invitata ed è presente, il Direttore del Distretto di Correggio dell'Azienda Sanitaria Locale di Reggio Emilia;
- sulla proposta della presente deliberazione, il Responsabile del Servizio Sociale Integrato per quanto concerne la regolarità tecnica, e il Dirigente Settore Finanziario per quanto concerne la regolarità contabile, hanno espresso parere favorevole, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

A voti espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. DI APPROVARE l'accordo di programma per l'adozione del programma attuativo 2016 integrazione all'accordo di programma per l'adozione del piano distrettuale per la salute e il benessere sociale 2009-2011 e del programma attuativo 2009, composto dai documenti previsti dalla Regione, che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, unitamente alle premesse, allegato 1;

2. DI APPROVARE i seguenti allegati all'accordo di programma, come previsti dalla Regione:

- Il Programma Attuativo 2016 composto dalle Tabelle A e B relativamente alle risorse sociali e sociosanitarie 2015 della zona sociale e l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Regionale, ( Allegato A1 e A2),
- Il Piano Distrettuale per la non autosufficienza 2016, (Allegato B1 e B2),
- Il Rendiconto Fondo Sociale Locale anno 2015 (Allegato C),
- Scheda di Obiettivi di Servizio relativi al Fondo Nazionale (Allegato D),
- le schede di intervento sui nuovi programmi distrettuali o modifica dei precedenti (Allegato E);

3. DI DARE MANDATO al Presidente dell'Unione di sottoscrivere l'accordo stesso, unitamente al Direttore generale dell'Azienda Ausl di Reggio Emilia o suo delegato.

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione dall' esito unanime

LA GIUNTA

DICHIARA Il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi del comma 4 art. 134 del D.Lgs 267/2000 e ss. mm. e integrazioni.

Allegato 1

**ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO  
2016**

**INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO  
DISTRETTUALE PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE 2009-2011  
E DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2009**

*Zona Sociale di Correggio*

---

*(Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio)*  
Sottoscrittori: Unione dei Comuni "Pianura Reggiana", Azienda Sanitaria Locale di Reggio Emilia

Sottoscritto il \_\_\_\_\_

## **ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2016**

### **INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO DISTRETTUALE PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE 2009-2011 E DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2009**

I legali rappresentanti dell'Unione dei Comuni "Pianura Reggiana" e dell'Azienda Sanitaria Locale di Reggio Emilia

#### **RICHIAMATI:**

- l'accordo di Programma per l'approvazione del Piano distrettuale per la salute e il benessere sociale 2009-2011 e del Programma attuativo 2009 sottoscritto il 20 aprile 2009;
- l'integrazione all'accordo di Programma per l'approvazione del Piano distrettuale per la salute e il benessere sociale 2009-2011 e l'approvazione del programma attuativo per l'anno 2009, approvazione del programma straordinario locale a contrasto della crisi economica sottoscritto il 30 ottobre 2009;
- l'accordo di programma per l'adozione del programma attuativo 2015. Integrazione all'accordo di programma per l'adozione del piano distrettuale per la salute e il benessere sociale 2009-2011 e del programma attuativo 2009 sottoscritto il 20 Ottobre 2015;

#### **PREMESSO CHE**

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, denominata "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali", all'art. 20 prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali, per la promozione e il raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge Regionale n. 2 del 12 marzo 2003: "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" prevede, all'art. 27 l'elaborazione ed approvazione del "Piano regionale degli interventi e servizi sociali", e successive modifiche ed integrazioni;
- con la legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Legge finanziaria dello stato 2007" ed in particolare l'art.1,commi 1250, 1251, 1259, 1260 e 1264 sono stati istituiti il Fondo per le politiche della famiglia, il Piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi e il Fondo per le non autosufficienze;
- con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 175 del 22 maggio 2008 è stato approvato il "Piano sociale e sanitario 2008-2010 la cui validità è stata riconfermata con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 74 del 08 Maggio 2012;
- con la delibera della Giunta Regionale 1527/2015 "Ripartizione risorse del fondo sociale regionale ai sensi della l.r. 2/2003. Integrazione dgr 921/2015 e approvazione stralcio della programmazione 2016 ai sensi dell' art. 47 comma 3 della l.r. 2/2003. attuazione di adempimenti previsti dal decreto ministro del lavoro e delle politiche sociali del 04 maggio 2015 " e



Deliberazione G.R. n. 897/2016 “Programma annuale 2016. ripartizione delle risorse del fondo sociale regionale ai sensi dell'art. 47 c.3 della l.r. 2/2003 e delle risorse regionali per i fini di cui all'art.12 della l.r.5/2004; individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 117/2013” sono state quantificate, assegnate e concesse risorse, ai Comuni e agli enti Capo Fila degli ambiti distrettuali, quale sostegno agli stessi per il consolidamento, nell’ambito dei Piani Attuativi Annuali 2016;

– con l’atto attuativo della deliberazione dell’Assemblea Legislativa n117 del 18 giugno 2013 e precisamente con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 897/2016 è stato approvato il Programma annuale 2016 che proroga di un anno la durata dei piani di zona 2009-2015 e conferma gli interventi del 2013-e anni successivi e dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti programmi:

- Interventi a sostegno dei programmi di assistenza temporanea ed integrazione sociale a favore delle vittime di tratta, sfruttamento e riduzione in schiavitù - art. 13 L. 228/2003” e art. 18 D.lgs 286/1998.

- Interventi rivolti alle persone sottoposte a limitazioni della libertà personale, promossi dai Comuni sede di carcere

- Consolidamento, sviluppo e qualificazione dei Centri per le famiglie

- Sostegno ai Comuni quale concorso regionale per agevolare la mobilità' delle persone in condizione di fragilità' sociale

in conseguenza alla deliberazione della Giunta Regionale 921/2015, sopra citata, per le risorse che confluiscono nel Fondo Sociale Locale vengono individuati, ai fini della programmazione locale, percentuali di spesa per ciascun obiettivo, secondo il seguente schema:

Impoverimento: affrontare la crisi e contrastare povertà ed esclusione sociale	30%
Immaginare e sostenere il futuro (nuove generazioni e responsabilità famigliari)	40%
Riconoscere e valorizzare il crescente contesto pluriculturale (integrazione sociale degli immigrati)	10%
Sostenere il sistema dei servizi (accesso, servizio sociale territoriale, ufficio di piano..)	20%

- Con determinazione Dirigenziale n. 12023 del 22/07/2016 del Responsabile - servizio coordinamento politiche sociali e socio educative. programmazione e sviluppo del sistema dei servizi avente per oggetto:” Assegnazione concessione e assunzione impegno di spesa della somma spettante agli enti capofila degli ambiti distrettuali per il consolidamento del fondo sociale locale in attuazione della d.a.l.117/2013 e della d.g.r. 897/2016” sono stati assegnati i Fondi sociali regionali all’Unione Comuni “Pianura Reggiana”;

– il Programma Attuativo 2016 ricomprende il Programma delle Attività territoriali del Distretto, il Piano Distrettuale per la non autosufficienza, ad integrazione del Piano Distrettuale per la salute ed il Benessere Sociale 2009-2011 prorogato;

– con particolare riferimento al sostegno ai cittadini non autosufficienti si richiamano:

- la Delibera di G.R. n. 509 del 16.04.2007 con la quale è stato avviato nell’anno 2007, il Fondo regionale per la non autosufficienza, istituito dall’articolo 51 della Legge regionale

23 dicembre 2004, n. 27, la Delibera G.R. n. 1206 del 30.07.2007 con la quale sono stati approvati gli indirizzi attuativi;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 840 del 11 giugno 2008 “Prime linee di indirizzo per le soluzioni residenziali e l’assistenza al domicilio per le persone con gravissime disabilità acquisite nell’ambito del FRNA e della DGR 2068/2004”;
- la Delibera G.R. n. 1230 del 28.08.2008 di attribuzione delle risorse FRNA dedicate ai disabili gravi e sono stati individuati, inoltre, gli interventi finanziati dal FRNA oltre a quelli già indicati nelle deliberazioni sopra indicate, fornendo indirizzi per lo sviluppo dei servizi sociosanitari per disabili da assicurare a livello distrettuale nell’ambito della programmazione 2009 – 2011;
  
- con particolare riferimento al percorso di accreditamento si richiamano:
  - la Delibera della Giunta regionale 29 maggio 2007, n. 772, “Approvazione dei criteri, delle linee guida e dell’elenco dei servizi per l’attivazione del processo di accreditamento in ambito sociale e sociosanitario. Primo provvedimento attuativo art. 38 LR 2/03 e succ. modd.”;
  - l’Articolo 23 della Legge Regionale 19 febbraio 2008, n. 4, “Disciplina degli accertamenti della disabilità. Ulteriori norme di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale”;
  - la Delibera della Giunta Regionale, 21 dicembre 2009, n. 2109, “Approvazione della composizione e delle modalità di funzionamento dell’organismo tecnico di ambito provinciale competente per la verifica dei requisiti per l’accreditamento, ai sensi dell’art.38 della L.R. 2/2003. Attuazione DGR 514/2009”;
  - la Delibera della Giunta Regionale, 20 aprile 2009, n. 514, “Primo provvedimento della Giunta Regionale attuativo dell’art. 23 della L.R. 4/2008 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari” e ss.mm;
  - la Delibera della Giunta Regionale, 21.12.2009, n. 2110 “Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi sociosanitari per anziani valevole per l’accreditamento transitorio”;
  - la Delibera della Giunta Regionale, 08.02.2010, n. 219 "Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi semiresidenziali socio-sanitari per disabili valevole per l'accreditamento transitorio";
  - la Delibera della Giunta Regionale, 13.09.2010, n. 1336 “Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per servizi residenziali socio sanitari per disabili valevole per l’accreditamento transitorio”;
  - la Deliberazione della Giunta Regionale, 28.03.2011, n.390 “Accreditamento dei Servizi Socio Sanitari: attuazione dell’art. 23 della L.R. 4/2008 e s.m.i. e modifiche ed integrazioni della DGR. 514/2009 e DGR. 2110/2009”;
  - la Deliberazione della Giunta Regionale, 10.12.2012, n.1899 “Primo provvedimento della Giunta Regionale Attuativo dell’art.23 della L.R. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi socio sanitari”;
  - la Deliberazione Giunta Regionale 292/2014: “Adeguamento remunerazione servizi sociosanitari accreditati”;

- la deliberazione Giunta Regionale 273/2016 “Approvazione sistema di remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati provvisoriamente e definitivamente”;
- con nota dell’assessore Regionale Venturi del 8/07/2016 Prot.n. PG/20160518841, vengono comunicate le risorse destinate alla non autosufficienza – Anno 2016- Assegnazione alle CTSS e avvio della programmazione”;

### **DATO ATTO CHE**

La Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Reggio Emilia, presieduta dalla Presidente della Provincia, svolge le funzioni di indirizzo, consultive, propulsive, di verifica e controllo previste dal PSSR e assicura il governo integrato del sistema a livello territoriale intermedio;

La Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria il 16 marzo 2009 ha approvato l'Atto di indirizzo e coordinamento triennale per la programmazione, contenente il Profilo di comunità, gli indirizzi per l'adozione del PAL e le priorità strategiche in area sociale, sociosanitaria e sanitaria che costituiscono il quadro di riferimento per la programmazione di ambito distrettuale;

L’Ufficio di Presidenza della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Reggio Emilia nella seduta del 1/08/2016 ha stabilito la ripartizione del FRNA per l’anno 2016;

### **RICHIAMATE**

La Convenzione tra i Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio e l’Unione dei Comuni Pianura Reggiana per il trasferimento delle funzioni in materia di Servizi Sociali e di Programmazione sociale, Sanitaria e Sociosanitaria, sottoscritto in data 22 Dicembre 2008;

L’ Accordo di programma relativo alla programmazione e gestione delle funzioni sociali e socio sanitarie e socio-Educative nel Distretto di Correggio tra l’Azienda Unita’ Sanitaria Locale di Reggio Emilia e l’Unione dei Comuni “Pianura Reggiana” che ricomprende tutti i comuni dell’Ambito Territoriale del distretto di Correggio dell’A.U.S.L. di Reggio Emilia, sottoscritto in data 21 Aprile 2009 in proroga con decorrenza 01.01.2011 proprio atto n. 4 del 20.01.2011 e con atto del direttore generale dell’AUSL di Reggio Emilia n. 13 del 19.01.2011;

CHE con delibera della Giunta dell’Unione n. 4/2013 è stata approvata la convenzione per la costituzione e il funzionamento dell’Ufficio di piano distrettuale;

### **SI CONVIENE E SI STIPULA IL SEGUENTE ACCORDO**

## **ARTICOLO 1 -PREMESSA ED ALLEGATI**

La premessa e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

## **ARTICOLO 2 -FINALITÀ**

Le Amministrazioni interessate, con il presente Accordo, approvano il Programma Attuativo 2016 del Piano distrettuale per la salute ed il Benessere Sociale 2009-2016, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

## **ARTICOLO 3 -INTERVENTI DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2016**

Il Programma Attuativo 2016 prevede le azioni finanziate con il fondo sociale locale, in cui confluiscono risorse trasferite dalla Regione e risorse proprie dei Comuni. In coerenza con le direttive regionali in materia di programmazione sociosanitaria tali risorse assicurano la realizzazione di interventi nelle aree prioritarie di intervento di seguito riportate:

- Impoverimento: affrontare la crisi e contrastare povertà ed esclusione sociale
- Immaginare e sostenere il futuro (nuove generazioni e responsabilità famigliari)
- Riconoscere e valorizzare il crescente contesto pluriculturale (integrazione sociale degli immigrati)
- Sostenere il sistema dei servizi (accesso, servizio sociale territoriale, ufficio di piano..)

Nel Programma Attuativo 2016 sono sviluppati i progetti, per anziani e disabili, finanziati con i Fondi appositamente istituiti a livello Nazionale e Regionale, già indicati nelle schede di intervento del programma attuativo 2013-14-15 che si confermano nel loro contenuto.

## **ARTICOLO 4 -IMPEGNI DELLE PARTI**

Le amministrazioni aderenti al presente accordo confermano gli impegni reciproci assunti all'art.4 dell'accordo di programma per l'approvazione del Piano distrettuale per la salute e il benessere sociale 2009-2011 e del Programma attuativo 2009, in particolare alla realizzazione del programma Attuativo 2016, dando atto che si confermano i contenuti delle schede di intervento del Programma attuativo 2013 , per la parte non finanziaria, esclusi gli aggiornamenti di tali schede allegati al presente Accordo di Programma, integrate dalle schede 2015 e su nuovi interventi 2016, anch'essi allegati al presente Accordo di Programma.

## **ART. 5 - STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE, GOVERNO E VERIFICA DEL PIANO DISTRETTUALE PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE 2009-16**

Con riferimento a quanto indicato in premessa, i Comuni dell'ambito distrettuale hanno costituito L'Unione dei Comuni "Pianura Reggiana" che, unitamente al Direttore del Distretto, persegue il governo congiunto delle politiche e degli interventi socio-sanitari a favore della popolazione della zona sociale di Correggio al fine di garantire equità di accesso alla rete dei servizi socio assistenziali, socio educativi e socio-sanitari.

1. Nel quadro di tali funzioni si individua:

- **L'Ente Capofila** nell'Unione dei Comuni "Pianura Reggiana" sede a Correggio (RE), con funzione di coordinamento, promozione per la predisposizione, realizzazione e valutazione del Piano distrettuale per la salute e il benessere sociale;
- **Il Nuovo Ufficio di Piano** composto dal Responsabile, Responsabile del Servizio Sociale

Integrato dell'Unione dei Comuni, dal Direttore Dipartimento Cure primarie o Responsabile Servizio Infermieristico distrettuale, dal Responsabile del Servizio Assistenza Anziani, dal Responsabile Unità Operativa Servizi Sociali del Servizio Sociale Integrato dell'Unione dei Comuni, dal Responsabile Unità Operativa Amministrazione e Benefici Economici del Servizio Sociale Integrato dell'Unione dei Comuni, dal Referente Amministrativo Ausl del Distretto Sanitario di Correggio; Invitato permanente il Direttore di Distretto;

- **I Tavoli tematici** (per la composizione si veda il Piano Distrettuale per la salute ed il benessere sociale) con funzioni di condivisione e collaborazione nella individuazione e attuazione degli obiettivi e delle progettazioni inerenti le diverse aree tematiche.

#### **ARTICOLO 6 – STRUMENTI DI GOVERNO DEL PROCESSO PROGRAMMATARIO DI LIVELLO INTERMEDIO**

La **Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria** di Reggio Emilia, svolge le funzioni di indirizzo, consultive, propulsive, di verifica e controllo previste dal PSSR e assicura il governo integrato del sistema a livello territoriale intermedio;

**L'Ufficio di Supporto** istituito dalla CTSS in accordo con i Distretti, le Aziende Sanitarie e la Provincia, con le funzioni previste dal PSSR di seguito sintetizzate:

- il coordinamento permanente per quanto attiene le istruttorie e il supporto tecnico di ambito sociale e sociosanitario con la Provincia, i Responsabili degli Uffici di Piano, il Direttore delle attività socio sanitarie dell'AUSL e la Responsabile del programma Anziani dell'AUSL;
- l'integrazione con l'AUSL per la programmazione sanitaria e sociosanitaria e con l'ASMN per la programmazione sanitaria;
- l'elaborazione e monitoraggio del Profilo di Comunità e le elaborazioni necessarie alla Conferenza ai fini della stesura dell'atto d'indirizzo e coordinamento;
- l'istruttoria del riparto delle risorse del FRNA per favorire un processo di riequilibrio territoriale delle risorse previste e il presidio a livello tecnico degli obiettivi di equità e omogeneità possibile nell'erogazione dei servizi per non autosufficienti;
- l'istruttoria per gli adempimenti relativi all' organismo tecnico provinciale per l'accreditamento nonché le istruttorie previste dalle direttive regionali.

#### **ARTICOLO 7 – ONERI FINANZIARI**

Relativamente al Programma attuativo 2016 Bilancio 2016 esso comprende azioni ed interventi per una spesa complessiva distrettuale di **Euro 18.526.423,42** di cui:

- Euro 6.372.048,00 finanziato con fondi dei comuni,
- Euro 735.191,34 ( di cui € 331.025,43 risorse riprogrammate) finanziato con il Fondo Sociale Locale, gestito dall'Unione dei Comuni, incluso contributo centri per famiglie € 18.500,35.
- Euro 8.109,00 Fondo Sociale Mobilità: Attuazione DGR 1982/2015 e DGR187/2016
- Euro 2.858,42 Fondi sostegno emergenza abitativa economie annualità precedenti;
- Euro 52.186,66 Fondo inquilini morosi incolpevoli (D.L. 102/2013 convertito Legge 124/2013) Comune Correggio.
- Euro 349.000,00 finanziato con il Fondo Nazionale non autosufficienza;
- Euro 5.389.395,00 ( di cui 520.189,00 risorse ri-programmate ) finanziato con il fondo regionale non autosufficienza (assegnato 2016 e trascinarsi pre-consuntivo 2015), gestito dall'AUSL

- Euro 5.566.100,00 finanziato con fondi della Azienda USL – distretto di Correggio per la spesa sociosanitaria
- Euro 51.535,00 Fondi statali “Programmi di vita Indipendente” Decreto Direttore Generale Ministero del Lavoro e Politiche sociali – Direzione Generale per l’Inclusione e le Politiche Sociali n. 226/2015

#### **ARTICOLO 8- ADESIONI DI ALTRI SOGGETTI**

Al presente Accordo di Programma possono aderire i soggetti del Terzo Settore e delle ASP che hanno partecipato al processo programmatorio o che comunque dichiarano la loro volontà di concorrere alla realizzazione del Piano Distrettuale per la Salute ed il Benessere Sociale e del Programma annuale. Tale adesione, sostenuta dai firmatari del presente Accordo, potrà avvenire mediante protocolli di intesa da stipulare con i soggetti interessati che ne faranno richiesta. I suddetti protocolli prevedranno, ovviamente, obiettivi, contenuti ed impegni reciproci dei patti collaborativi che si andranno a sottoscrivere.

#### **ARTICOLO 9 - FUNZIONI DI VIGILANZA**

L'esecuzione del presente Accordo sarà verificata dall’Unione dei Comuni “Pianura Reggiana”, quale Ente capofila con il Direttore di Distretto e la Provincia tramite il Nuovo Ufficio di Piano, con particolare attenzione ad aspetti di criticità e di difficoltà che i medesimi dovessero incontrare.

Qualora nella gestione dei progetti e dei finanziamenti connessi si evidenziassero chiare situazioni di negligenza non affrontabili attraverso le normali strategie collaborative, L’Unione dei Comuni attiverà l’organo di vigilanza previsto dall’art. 34, comma 7, del T.U. 267/2000.

#### **ARTICOLO 10- DURATA DEL ACCORDO DI PROGRAMMA**

L’accordo di programma che approva il programma attuativo Biennale 2016 avrà scadenza 31.12.2016, e si colloca nell’ambito dell’Accordo di Programma triennale che ha approvato Piano Distrettuale per la Salute ed il Benessere Sociale 2009-2015 prorogato di un anno da parte della Regione con Deliberazione GR 897/2016 . Sono ammessi interventi di modifica concordati fra le parti nel corso di validità dell’Accordo.

#### **ARTICOLO 11 - TRASMISSIONE DELL’ACCORDO IN REGIONE E SUA PUBBLICAZIONE**

L’Unione dei Comuni “Pianura Reggiana” si impegna a trasmettere alla Regione Emilia-Romagna il presente Accordo di Programma per l’approvazione Programma Attuativo 2016.



Letto confermato e sottoscritto, Correggio (RE) \_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE DEI COMUNI "PIANURA REGGIANA"

\_\_\_\_\_ (Lucio Malavasi)

IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA AUSL DI REGGIO EMILIA O SUO  
DELEGATO

\_\_\_\_\_ (Delegato Giuliana Turci, Direttore del Distretto di Correggio)



\*\*\*\*\*

Sul presente provvedimento si esprimono preventivo parere tecnico e contabile favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267.

LA RESPONSABILE  
SERVIZIO SOCIALE  
F.to Dott. Luciano Parmiggiani

IL DIRIGENTE UNIONE  
F.to Dott. Tiziano Toni

\*\*\*\*\*

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to LUCIO MALAVASI

IL VICE SEGRETARIO  
F.to Dott. TONI TIZIANO